

SPORT

PENDOLARI



Finale Coppa Italia, previsti 60mila tifosi all'Olimpico

Roma, Ninja verso il riscatto
[E La Lazio svela la nuova maglia - Ft](#)

- **CORVIALE**, giornata dello sport per disabili
- 📷 **INTERNAZIONALI**, Sharapova è la regina
- **BASKET IN CARROZZINA**, il Santa Lucia vince lo scudetto

Scherma, judo e ping-pong, a Corviale la giornata dello sport per disabili

Appuntamento il 23 maggio al Campo dei Miracoli

19 maggio 2015

di STEFANO PETRELLA



Oltre cinquemila atleti, organizzazioni sportive da 12 paesi diversi e altrettante città italiane coinvolte per l'European day of integrated sport, la prima giornata dello sport integrato, in cui si sfidano atleti disabili e non, promossa dall'Unione Europea e organizzata dall'ente sportivo Csen. Anche Roma aderisce alle iniziative, che vedranno concentrate parate, dimostrazioni e momenti ludici nella giornata di sabato 23 maggio, quando il Campo dei Miracoli di Corviale si trasformerà in un'arena per sport e divertimento dal mattino fino a sera.

Già dalle 11 si partirà con esibizioni e sfide di football integrato, tennis da tavolo e judo, ma anche altre arti marziali come taekwondo e ju-jitsu, mentre uno dei momenti clou della giornata sarà la doppia sfida di judo a squadre Italia-Slovacchia (ore 12), che vedrà la partecipazione del judoka paralimpico Simome Cannizzaro, campione mondiale juniores Ibsa. Ma ci sarà anche spazio per la musica, con il concerto ad ora di pranzo della banda musicale Feronia di Capena, mentre si potranno degustare specialità gastronomiche da tutto il mondo agli stand multietnici organizzati da "Mundialito".

Così la giornata di Corviale andrà avanti fino al pomeriggio, con stage per tecnici sportivi e arbitri, competizioni ludico motorie per bambini e infine la premiazione (dalle ore 17.30) delle varie sfide con il discorso di chiusura del presidente nazionale Csen Francesco Proietti. E non mancheranno momenti di collegamento in streaming video con le altre città italiane coinvolte, con l'obiettivo di unire la penisola grazie allo sport, facendo giocare sullo stesso campo atleti d'ogni età, disabili e non.